

MOVIMENTO 5 STELLE: DURO SCONTRO TRA GRILLO E CONTE



Da alcuni mesi Giuseppe Conte è annunciato come il futuro nuovo capo del Movimento 5 Stelle (M5S).

Il M5S alle ultime elezioni politiche aveva avuto una grande vittoria con circa il 32 per cento dei voti.

Da allora in ogni elezione (europee e amministrative) aveva sempre perso consenso

Il percorso di Conte. per arrivare a questo traguardo, però, ha visto molti ostacoli.

Il primo ostacolo è stato lo scontro con Davide Casaleggio per la piattaforma Rousseau.

[Per saperne di più leggi qui.](#)

Negli ultimi giorni erano arrivati problemi tra Beppe Grillo, fondatore del Movimento, e Conte.

Conte aveva proposto un **nuovo statuto** che avrebbe reso il movimento più simile a un partito tradizionale.

Inoltre, avrebbe ridotto il ruolo di Beppe Grillo.

Grillo, infatti è il “**garante**” del M5S e questo ruolo poco chiaro gli dà ampi poteri sul Movimento.

Lunedì 28 giugno Conte ha detto, in una conferenza stampa, che Grillo deve rinunciare al suo ruolo di **padre-padrone**.

Martedì 29 giugno Grillo ha risposto molto duramente.

Grillo ha detto che il vero problema non è il consenso, ma le idee politiche che creano il consenso.

Grillo ha aggiunto che Conte non è in grado di risolvere questo problema.

Afferma Grillo che Conte non può risolvere i problemi “ **perché non ha né visione politica, né capacità manageriali. Non ha esperienza di organizzazioni, né capacità di innovazione**”.

Grillo ha anche detto che lo statuto proposto da Conte è fermo al 1600.

Grillo, infine, ha annunciato una consultazione tra gli iscritti per eleggere un “Comitato Direttivo”-

Il Comitato direttivo deciderà “un piano di azione da qui al 2023”.

La consultazione avverrà attraverso la piattaforma Rousseau, **causa di tante liti**.